

# Scuola dell'Infanzia "SACRO CUORE" e Asilo Nido Integrato "VALLE FIORITA" di Marcellise

P.I.: 01542590235 • C.F.:80028140236 • Via Mezzavilla, 2 37036 S.Martino B.A. (Vr)

Telefono e fax 045 8740263 e-mail: [segreteria@asilomarcellise.it](mailto:segreteria@asilomarcellise.it)

Sito internet: [www.asilomarcellise.it](http://www.asilomarcellise.it)

Codice meccanografico: VR1A07100X

## Piano Triennale dell'Offerta Formativa





**Anno Scolastico 2020.21**

## **Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore"**

**(AGGIORNAMENTO AL PTOF 2019/2022 DOVUTO ALL'EMERGENZA COVID)**

La Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" con la finalità di garantire la ripresa e la continuazione dell'attività scolastica nel rispetto della salute e della sicurezza dei bambini, delle famiglie, dei dipendenti e di tutte le parti interessate ha assunto un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020. L'organizzazione della scuola ha subito per questo delle modifiche che saranno mantenute fino al termine dell'emergenza sanitaria in corso, nel presente documento le riportiamo in sintesi.

### **ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA**

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia quest'anno sono 4 anziché 3; abbiamo scelto di aprire una una sezione aggiuntiva per garantire maggior distanziamento e per poter creare due bolle epidemiologiche:

- 1 - bolla epidemiologica comprende la sez. Bosco e Cielo,
- 2 - bolla epidemiologica comprende la sez. Prato e Mare.

Il collegio docenti si è ampliato, ogni sezione ha un'insegnante di riferimento ma per poter completare l'orario scolastico e dare il giusto supporto sono state assunte due nuove insegnanti.

Quest'anno il servizio di anticipo e posticipo non sono stati attivati; nella sezione Prato sono stati raggruppati tutti i bambini che avevano esigenza di arrivare presto il mattino e per loro l'ingresso è dalle 7.30/8.00.

Per tutte le altre famiglie l'orario d'ingresso è dalle 8.00/9.00 e l'uscita per tutti dalle 15.00/16.00.

### **PROGETTI ESTERNI/COLLABORAZIONI**

Tutti i progetti e collaborazioni che solitamente portiamo avanti come la psicomotricità, le uscite didattiche, i Progetti con professionisti esterni sono per quest'anno sospesi.

Per mantenere le relazioni e i legami con le famiglie che quest'anno inevitabilmente non posso vivere appieno la realtà della scuola utilizziamo il portale Padlet, servizio Web 2.0 che ci permette di condividere contenuti e pubblicare materiali in modo diretto ed efficace anche durante una eventuale sospensione della scuola. (LEAD)

I colloqui individuali e gli incontri con le famiglie sono organizzati a distanza utilizzando Google Meet; tutta la formazione del personale scolastico prosegue su piattaforme a distanza.

## **PREMESSA**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13/07/2015 n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Comitato di Gestione. Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18/09/2019. Il Piano è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 18/09/2019. Il piano è pubblicato sul sito web della Scuola "Sacro Cuore".

## **MISSION DELLA SCUOLA**

La Scuola Paritaria dell'Infanzia "SACRO CUORE" si fonda su alcuni principi ispiratori che ne caratterizzano la mission:

1. La *"formazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età"* articolato in quattro finalità: *"la maturazione dell'identità", "la conquista dell'autonomia", "lo sviluppo della competenza" e "il vivere le prime esperienze di cittadinanza"*. (Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione. D.M. del 13/11/2012).
2. Attenzione alle Esperienze dei bambini: *"Nella scuola dell'Infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, i campi di esperienza vanno visti come contesti che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, rilanci promossi dalle insegnanti"* (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari D.M. n.537 del 01/08/2017).
3. Aderiamo all'idea di bambino di Fism Verona dichiarata nel testo *"Pensare ai bambini" ..."un'idea di bambino che, nel rispetto delle sue peculiari caratteristiche di corpo, psiche e mente, cresce armonicamente e si differenzia all'interno di una significativa rete di relazioni, un'idea di bambino che contiene in sé la struttura e la trasformazione del suo pensiero in una realtà predisposta da adulti che riconoscono e sostengono il pensiero e l'azione del bambino"*
4. La piena affermazione del significato del valore dell'infanzia, sulla base del rispetto dei diritti del bambino e della bambina, riconosciuti dalla nostra Costituzione e affermati da organismi internazionali: Dichiarazione dei diritti del bambino, Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. Primari fra questi diritti sono da considerarsi quelli alla vita, all'educazione, all'istruzione, all'identità individuale nelle sue componenti etniche, linguistiche, culturali e religiose.
5. I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace e di tutto quanto può rendere più bella la convivenza.

6. L'attenzione agli aspetti e ai valori di ispirazione cristiana e quindi alla dimensione religiosa della vita.

## **IDENTITA' E PROGETTO EDUCATIVO**

Il progetto educativo contiene le scelte educative cui la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" fa riferimento e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

Il progetto è caratterizzato da:

- Idea del bambino quale soggetto attivo della propria crescita;
- Creazione di un ambiente accogliente e amichevole con una forte valenza comunicativa che vuole favorire lo star bene del bambino e della bambina.
- Relazione positiva con le insegnanti che promuove nei bambini il senso di fiducia e di sicurezza essenziali per il loro sviluppo individuale,
- Una programmazione e un progetto educativo-didattico nel quale si prende atto della situazione di partenza su cui si opera; si definiscono gli obiettivi che si intendono perseguire; si specificano e si organizzano i contenuti, i metodi e gli strumenti in relazione all'età, ai bisogni, alle inclinazioni dei bambini e alle prerogative dell'ambiente socio-culturale.
- L'osservazione, quale elemento fondamentale che permette di seguire il percorso di apprendimento e di crescita educativa e relazionale dei bambini. L'osservazione serve a definire le conoscenze, le curiosità le abilità, i problemi dei bambini, a controllare l'andamento del progetto educativo, ed eventualmente calibrarlo sulle possibilità e sulle potenzialità dei bambini. L'anamnesi avviene attraverso il dialogo e il confronto con i genitori mediante i colloqui, le verifiche in itinere, le prove iniziali e finali dei bambini e delle bambine di cinque anni, e le griglie di osservazione.

Il progetto educativo costituisce quindi una carta degli intenti che detta le linee essenziali d'intervento in relazione ai diversi ambiti.

Particolare attenzione va posta all'ambientamento e all'accoglienza dei bambini e delle bambine durante l'anno, all'organizzazione dello spazio, opportunamente strutturato, e del tempo, adeguatamente commisurato al pieno rispetto del benessere psico-fisico del bambino.

Nel progettare l'azione educativa-didattica si operano delle scelte che tengono conto di due momenti:

1. L'attività didattica strutturata che investe maggiormente l'aspetto dell'apprendimento cognitivo e quindi terrà conto dell'età e degli interessi specifici;
2. Le attività ricorrenti di vita quotidiana che investono l'aspetto educativo riferito alla socializzazione, all'autonomia e all'acquisizione di regole di vita sociale. Queste attività migliorano nel bambino alcune sue doti operative fondamentali quali la precisione, la costanza, l'autocontrollo e la responsabilizzazione.

## STORIA DELLA SCUOLA

Nell'immediato dopo guerra, presso la casa del signor Zorzi in Marcellise, nasce un asilo gestito dalle suore Orsoline denominato "Sacro Cuore".

Verso il 1950 l'asilo si trasferisce in un nuovo edificio, costruito dai parrocchiani e in parte adibito anche a teatro. È gestito inizialmente dalle stesse suore e dagli anni '60 dal Parroco Don Armando Gasparini.

Nel 1978 viene stipulata la prima convenzione con l'Amministrazione Comunale di San Martino Buon Albergo che apre la scuola a tutti i bambini residenti nel Comune.

Nel giugno del 1983 viene costituita l'Associazione per la gestione della Scuola Materna "Sacro Cuore". L'Associazione è retta da uno statuto proprio, i suoi organi sono: l'Assemblea (formata dai genitori dei bambini iscritti alla scuola materna, dai membri del Comitato di Gestione e da un rappresentante del personale inserviente), il Comitato di Gestione, il Presidente e il Segretario.

Nel 1986 viene modificato lo Statuto dell'Associazione; il presidente non è più il Parroco ma viene eletto ora dal Comitato di Gestione, nel suo ambito, per accentuare l'importanza della presenza dei genitori nella gestione.

La scuola serve la frazione di Marcellise (circa 1.000 abitanti a quasi 6 Km dal capoluogo) e completa agevolmente ogni anno le sue tre sezioni.

L'Amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza dell'opera svolta dalla nostra scuola, ha sempre rinnovato le convenzioni (e relativo contributo) a partire dal 1992.

I genitori e la comunità hanno sempre partecipato alla vita della scuola, rappresentando quest'ultima un punto di riferimento culturale e storico per una località che fino agli anni '20 era sede Municipale.

Dal 1996 la sede della scuola materna si è trasferita nell'ex edificio delle scuole elementari, di proprietà del Comune, dove attualmente risiede.

La Scuola dell'infanzia è ubicata all'interno di un ampio spazio verde, lontana da grosse arterie di comunicazione in un ambiente particolarmente salubre.

Il tessuto sociale nel cui territorio opera la scuola è prevalentemente agricolo-artigianale, tuttavia diverse sono le famiglie che abitano nelle nuove zone residenziali e i cui componenti sono impiegati negli uffici o nelle fabbriche delle zone limitrofe, con prevalenza di famiglie a reddito medio e da poco tempo si è notata una presenza, sia pur modesta, di nuove famiglie straniere.



## UN CONTESTO PER L'ESPERIENZA DEI BAMBINI: GLI SPAZI

Ogni singolo spazio della scuola è stato adattato alle funzioni, alle finalità educative, alle esigenze dei bambini perché ogni loro esperienza, sia essa di routine quotidiana sia di apprendimento specifico, acquisti un chiaro significato e svolga il suo ruolo di promozione dello sviluppo e delle competenze. Lo spazio-scuola è così allestito:

**ENTRATA:** piccolo spazio ricavato dal salone delimitato da una struttura a castello, comprende degli armadietti in cui i bambini imparano a riporre i propri indumenti e una bacheca per le comunicazioni scuola-famiglia

**SALONE:** spazio di passaggio per accedere alle sezioni e in cui i bambini talvolta sono coinvolti in attività di animazione.

**TRE SEZIONI:** in cui si svolgono le attività di sezione (età eterogenea) e di intersezione (età omogenea), il pranzo, la merenda e il ricongiungimento del pomeriggio.

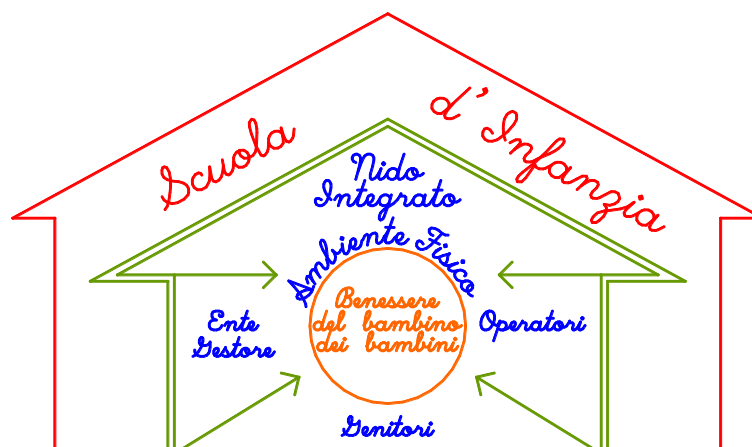
**STANZA DEL RIPOSO:** fornita di brandine per il riposo pomeridiano dei bambini, funge anche da palestra per l'attività di psicomotricità.

**BAGNO:** luogo che consente ad ogni bambino ed a ogni bambina, non solo di soddisfare le necessità, ma anche di imparare le norme igieniche (lavarsi, vestirsi, svestirsi, usare la carta igienica...) sviluppando l'autonomia.

**CUCINA:** la scuola dispone di una cucina interna funzionante dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dove vengono preparati i pasti secondo specifiche direttive dell'Asl 20 di Verona.

**AMPIO GIARDINO** che circonda la scuola: è uno spazio verde provvisto di alcune strutture come scivoli, altalene, sabbiera (strutture adeguate e opportunamente sottoposte a controllo della sicurezza)

Una parte della scuola è riservata all'**Asilo Nido Integrato**, regolarmente autorizzato e accreditato dalla Regione Veneto, al piano inferiore. Il Nido è definito Integrato, in quanto durante l'ultimo anno di permanenza al Nido, il bambino con il Progetto Integrazione impara a conoscere la realtà scolastica, le persone e gli spazi che lo accolgono l'anno successivo. Il Nido può ospitare 24 bambini suddivisi in tre sezioni.



## **I TEMPI PER L'AUTONOMIA E PER L'IDENTITÀ**

L'organizzazione della giornata scolastica si ispira alle finalità stesse della scuola dell'infanzia (maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze, cittadinanza). La vita del bambino è scandita in tempi di apprendimento e tempi di svago: esperienze di gioco e di "lavoro", divertimento ed applicazione si intrecciano nel rispetto delle regole della vita comunitaria. Nella giornata a scuola vi sono delle scansioni che fanno da punti di riferimento e favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi e lo aiutano ad ordinare la sua vita senza disperdersi.

### **Organizzazione della giornata dei bambini**

**ACCOGLIENZA:** dalle ore 7.30 alle ore 8.45.

L'arrivo a scuola è un momento delicato per molti bambini: le insegnanti offrono loro il tempo necessario per inserirsi con serenità e intraprendere le attività della giornata, nonché stimoli di gioco e di interesse, il tutto in un clima affettivo e ludico.

**MOMENTO DEI SALUTI:** dalle ore 8.45 alle ore 9.30.

La giornata scolastica di ogni bambino e di ogni bambina inizia nella propria sezione eterogenea con un momento di raccoglimento utilizzato per i saluti, l'appello, il calendario, il canto, il gioco in gruppo, la recita di filastrocche o poesie, la conversazione.

**ATTIVITÀ DIDATTICHE STRUTTURATE:** dalle ore 9.30 alle ore 11.15.

Questo tempo è finalizzato allo svolgimento di esperienze didattiche per l'acquisizione delle competenze e abilità.

**GRANDI ROUTINES:** dalle ore 11.15 alle ore 12.20, in sezione eterogenea.

Il momento del pranzo è importante per la socializzazione, per i rapporti con il cibo, ma anche per l'educazione vera e propria: i bambini imparano le buone regole dello "stare a tavola". Esso è preceduto da diverse operazioni che vanno svolte con ordine:

- Lavarsi le mani;
- Cercare la propria bavaglia, indossarla e riporla nel sacchetto a fine pranzo;
- Apparecchiare: i "camerieri" di turno sono responsabili dell'apparecchiatura e del servizio a tavola.

Si tratta di operazioni che servono per la conquista dell'autonomia, che si fa capacità di autogestirsi.

**PRIMA USCITA:** dalle 12.30 alle 12.45 per chi ha necessità della mezza giornata.

**GIOCO LIBERO:** dalle 12.30 alle ore 12.50 in giardino o in sezione. Giochi tranquilli nello spazio dei divanetti, disegni liberi, conversazione e lettura di libri.

**PREPARATIVI PER IL SONNO:** dalle 12.50 alle 13.15 i bambini che dormono vengono accompagnati in bagno divisi per sezione. Dopo il bagno si ritorna in sezione per togliere le scarpe e prepararsi in fila per accedere ordinatamente alla cameretta con le Insegnanti di riferimento.

**RIPOSO:** dalle ore 13.15 alle ore 15.00 per tutti i piccoli

Il momento del sonno a scuola è importante per lo sviluppo del bambino: lo aiuta a superare le paure legate al buio e all'assenza delle persone affettivamente importanti, a conoscere i ritmi della giornata e a rilassarsi dopo le attività della mattina.

**ATTIVITÀ POMERIDIANE:** dalle ore 13.15 alle ore 15.00 in sezione omogenea. Continuazione delle esperienze didattiche della mattina per grandi e medi o di laboratori strutturati.

**MERENDA:** dalle ore 15.00 alle ore 15.30.

Dopo il riposo ed il lavoro individuale, ci si riunisce in due sezioni per la merenda, che può essere consumata anche in giardino (tempo permettendo). I bambini sono liberi di conversare con i compagni vicini, purché si mantenga l'ordine e la calma.

**USCITA:** dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Terminata la merenda le insegnanti coinvolgono i bambini in canti, bans, filastrocche, storie e giochi fino all'arrivo dei genitori, poiché l'attesa passiva può generare ansia e nervosismo. I bambini amano "fare", essere attivi sempre perciò questa fase della giornata è dedicata ad attività di animazione.

**POSTICIPO DI USCITA:** dalle 16.00 alle 17.00 presso i locali dell'Asilo Nido al piano inferiore per i bambini che aderiscono all'orario di posticipo insieme ai bambini che frequentano il nido integrato.

## **ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA**

Comitato di Gestione eletto triennialmente e così composto: il Presidente, il Vice Presidente, due genitori rappresentanti della Scuola dell'Infanzia, un genitore rappresentante del Nido, il Parroco pro tempore, il Segretario Tesoriere, il rappresentante della Consulta Parrocchiale, il Consigliere Comunale al Sociale, la Coordinatrice.

Due cuoche: una cuoca titolare e un'aiuto cuoca con contratto part time.

Due inservienti: entrambe con contratto part time.

<i>Nominativo</i>	<i>Titolo studio (1)</i>
<b>BATTISTA SILVIA</b> Coordinatrice, educatrice nido ed insegnante scuola infanzia	LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE 2008 E DIPLOMA MAGISTRALE A.S.1997-98



**Docenti:**

<i>Nominativo</i>	<i>insegnamento (1)</i>	<i>Titolo studio (2)</i>	<i>Contratto (3)</i>
PADOVANI MICHELA	DOCENTE SEZIONE	DIPLOMA IST. MAGISTRALE a.s.91/92	FISM Indet.
PATIERNO MARIACRISTINA	DOCENTE SEZIONE	DIPLOMA IST. MAGISTRALE a.s. 97/98	FISM Indet.
SPIAZZI SILVIA	DOCENTE SEZIONE	DIPLOMA IST. MAGISTRALE a.s. 99/00  LAUREA SCIENZE dell'EDUCAZIONE a.s.	FISM Indet.
FERRARI ESTER	EDUCATRICE DI SUPPORTO	DIPLOMA ISTITUTO MAGISTRALE INDIRIZZO SOCIO-PSICO- PEDAGOGICO A.S. 2012/2013 E LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE ANNO 2017	FISM Indet.

**RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie di cui si avvale la Scuola sono:

- Contributi erogati dal MIUR.
- Contributi erogati dalla Regione Veneto.
- Contributo erogato dal Comune di San Martino B.A..
- Rette dei genitori.

## **LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI**

Il nostro curriculum (corrisponde al progetto formativo integrato che progettiamo, realizziamo e documentiamo nella nostra realtà educativa).

La Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore è un ambiente educativo che valorizza il bambino sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue idee, l'autonomia e le competenze, rispettando i tempi di ognuno in una dimensione di comunità. L'ambiente scolastico si presenta come un luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione con e tra le famiglie, come spazio di impegno educativo sia per i bambini che per gli adulti. Perché tutto ciò si possa verificare sono necessari consapevolezza, impegno, stile di vita ed alcune norme pratiche che garantiscano un buon funzionamento.

Il bambino che si presenta oggi alla scuola dell'infanzia presenta diversi bisogni educativi:

1. bisogno di esperienze di socializzazione a scuola e nell'extra scuola;
2. bisogno dello sviluppo del linguaggio, quindi la necessità di aiutare il bambino ad acquisire abilità quali: prestare attenzione ai discorsi altrui e a cercare di comprenderli; a dar conto della propria esperienza e nel rievocare fatti; a riflettere sulle esperienze vissute;
3. bisogno di fare , di sperimentare i diversi materiali, e di essere creativi nel progettare e nel realizzare cose concrete;
4. bisogno di avere delle regole per vivere serenamente insieme agli altri;
5. bisogno di essere valorizzati e rafforzati nella stima personale.

Il monitoraggio e la verifica della programmazione didattica viene effettuata collegialmente.

Le insegnanti hanno momenti di collegialità interna quando si incontrano tra loro per stendere la programmazione annuale o per confrontarsi sul lavoro fatto.

Hanno poi anche momenti di collegialità allargata incontrando le colleghe delle altre scuole dell'infanzia paritarie negli incontri di GTF (Gruppo di formazione territoriale).

Per quanto riguarda l'aggiornamento la stessa federazione provinciale propone dei corsi allo scopo di offrire a tutte le insegnanti i necessari supporti di tipo culturale e professionale mediante una sistematica azione di aggiornamento e formazione in servizio specificatamente programmato dalla scuola permanente "Luigi Brentegani" e dal servizio provinciale di coordinamento pedagogico-didattico



## **PROGETTI FONDATIVI CHE PERMANGONO OGNI ANNO**

### **PROGETTO PSICOMOTRICITA'**

Lo psicomotricista all'interno della Scuola, si affianca, in equipe, alle insegnanti/educatrici, con lo scopo di sostenere ed osservare lo sviluppo psicomotorio di ciascun bambino, prevenendo i disagi relazionali e disfunzioni evolutive.

Obiettivi specifici:

- Stimolare il piacere del corpo a livello globale e segmentario in situazioni statiche e dinamiche
- Accrescere la padronanza del corpo, tramite l'affinamento delle condotte psicomotorie e la scoperta delle proprie potenzialità e i propri limiti e l'adattamento
- Sostenere lo sviluppo delle capacità percettive relative allo spazio e agli oggetti
- Sostenere l'iniziativa personale e la collaborazione

Tempi e Spazi

Gli incontri saranno da ottobre a maggio, si svolgeranno nella palestra (camera) della scuola per un totale di 25 incontri

Sono previsti due incontri per la valutazione delle esperienze condotte che integreranno la e da coproduzione dei profili dei bambini.

Sono previsti dei colloqui individuali, dove venga richiesta la presenza dello psicomotricista.

### **VISITE GUIDATE IN BIBLIOTECA**

Sono previste nel corso dell'anno visite guidate in biblioteca per i bambini della scuola dell'infanzia. Gli incontri hanno lo scopo di rendere amichevole ai bambini lo spazio libri a loro dedicato e all'interno di questo fare l'esperienza emozionante del libro.

Le visite guidate si svolgono con la seguente modalità:

- Accoglienza da parte del bibliotecario
- Spiegazione dell'organizzazione della sala ragazzi e delle tipologie di libri e documenti disponibili per il prestito
- Lettura ad alta voce
- Attività di laboratorio
- Ogni classe potrà scegliere una delle proposte suggerite dalla bibliotecaria e concordare una data per la visita.

## **COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' di San Martino B.A.**

Sono previsti durante l'anno alcuni incontri a scuola con i "nonni lettori" frequentanti l'Università della terza età del nostro Comune. Oltre che nutrire i legami con le Associazioni del nostro territorio ci permette di avere occasione di scambi generazionali. I bambini medi e grandi incontrano i nonni nei pomeriggi e con loro sono coinvolti in letture e storie.

Cerchiamo di vivere la "reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro" in un contesto affettivamente significativo.

## **SICUREZZA**

La scuola è a norma rispetto alle disposizioni della legge n. 626/94

L'attenzione all'ambiente e un intervento educativo puntano a:

- porre i bambini e le bambine in una condizione globalmente positiva che ne sostenga la crescita armonica;
- acquisire una cultura della sicurezza che partendo dalla consapevolezza del rischio e del pericolo aiuti il bambino e la bambina a valutare i propri comportamenti e ad acquisire via via padronanza dell'ambiente.

A questo proposito viene svolto il "Progetto Sicurezza" che prevede le modalità d'uscita ordinata dalla scuola nel momento in cui viene suonato l'allarme. (Prove di Evacuazione).

## **PROGETTO CONTINUITA' ASILO NIDO – SCUOLA DELL' INFANZIA**

Il nido integrato terrà conto della sua identità di nido ma anche della sua collocazione nel contesto della scuola dell'infanzia, integrando così i due progetti educativi.

Progetti didattici mirati all'integrazione accompagneranno in ogni caso i bambini da casa al nido integrato, dal nido integrato alla scuola dell'infanzia con attenzione, coerenza e continuità. Saranno utilizzati nel corso dell'attuazione progetti, oggetti, materiali e situazioni che aiutano i bambini a concretizzare e memorizzare le esperienze.

Il pensiero degli adulti educatori articolerà, a tal fine, un percorso che, partendo dall'inserimento dei bambini al nido, si farà carico di accompagnare le loro esperienze integrandole.

Il termine integrazione esprime il pensiero di un cammino che prosegue, che continua garantendo così ai bambini continuità tra i diversi ambiti: famiglia, nido, scuola dell'infanzia, - con attenzione, coerenza, continuità, tenendo conto della complessità, nella visione di una compresenza di vissuti interni e di una complementarità esperienziale.

L'esperienza del bambino, dei bambini è costellata da numerosi passaggi ed il modo in cui si svolgono e vengono vissuti, lasciano un segno, così come ogni evento significativo. Il cambiamento insito nei "passaggi", affinché non assuma connotazioni di disorientamento, deve essere accompagnato da situazioni che compensano e supportano il bambino. I passaggi diventeranno così sufficientemente armonici da rendere interessanti e stimolanti le nuove situazioni.

Il processo che accompagna il bambino dalla nascita fisica alla nascita psicologica e mentale è ricco di graduali evoluzioni che lo porteranno ad una definizione della sua persona negli aspetti emotivo-relazionali e negli aspetti di apprendimento. In questo processo il bambino utilizza attivamente una complessa rete di capacità per realizzare relazioni e mappe di orientamento personale, interpersonale, sociale, cognitivo, affettivo e simbolico.

Tenendo conto di tutto questo, il nido integrato può collocarsi nell'esperienza del bambino/i come opportunità in quanto contesto educativo favorente e proponente i passaggi di crescita.

Il gruppo educatori prevederà pertanto un progetto e un percorso che, attraverso la predisposizione di situazioni, proposte e strumenti idonei offra, al singolo e al gruppo, opportunità di elaborare attivamente processi di integrazione tra le esperienze del nido e della scuola dell'infanzia; ciò favorirà la strutturazione di isole di esperienze e proporrà l'acquisizione di conoscenze e l'elaborazione da situazioni conosciute a situazioni nuove.

Verranno valorizzate con questo obiettivo le occasioni che la vita della scuola potrà proporre: curricolari e con finalizzazione specifica, come momenti di incontro e di scambio tra i più piccoli e i più grandi, favorendo la conoscenza e l'accoglienza. La collocazione del nido integrato e della scuola dell'infanzia nella stessa struttura fisica è una condizione che offre la possibilità di prevedere momenti per la condivisione di ambienti o situazioni. Sarà cura del gruppo operatori (educatori e insegnanti) utilizzare e finalizzare tali circostanze secondo i contenuti della programmazione della scuola in riferimento all'integrazione, valorizzando, nelle situazioni che si ripetono, le relazioni gruppalì dei bambini, le relazioni con gli adulti, la sperimentazione di spazi diversi.

Il nido integrato potrà, inoltre, creare apposite particolari occasioni di incontro che, per la loro connotazione di finalizzazione specifica, potranno essere ricordate dai bambini per la loro caratteristica di eccezionalità, per l'aspettativa e la preparazione da cui saranno precedute, per gli strumenti che gli educatori potranno utilizzare per sottolinearne l'eco. Queste occasioni saranno ad esempio: le feste di fine anno, ricorrenze particolari, una gita, un compleanno.

Il progetto di integrazione tra bambini del nido integrato e della scuola dell'infanzia sarà sostenuto dalla presa in carico consapevole degli adulti educatori e insegnanti.

La presa in carico sarà espressa attraverso un lavoro metodologico adeguatamente specificato che prevedrà:

- lo studio-approfondimento delle caratteristiche di fase evolutiva dei bambini frequentanti il nido integrato;
- la condivisione metodologica per la progettazione di interventi educativi tra loro conseguenti e coerenti nel nido integrato e nella scuola dell'infanzia;
- la presa in carico della relazione con i bambini, la predisposizione dei passaggi, negli spazi- ambienti e attraverso l'uso di oggetti;
- l'assunzione della comunicazione con le famiglie come gesto professionale consapevole della scuola, nel passaggio a situazioni nuove per il bambino.

Nella seconda parte dell'anno sono programmate giornate dedite alla conoscenza e alla presentazione della Scuola dell'Infanzia seguendo un progetto specifico<sup>1</sup> pensato in collaborazione tra le educatrici e le insegnanti.

Sono programmati momenti d'incontro e di scambio tra i grandi del nido e i medi della scuola dell'infanzia, ma non mancheranno anche momenti di gioco, canti, attività insieme ai piccoli e ai grandi, che favoriranno la conoscenza e l'accoglienza, e che richiederanno una certa attenzione e coerenza sempre nel rispetto del bambino.

### **CONTINUITÀ VERTICALE:**

- Con la **scuola primaria** si svolgono incontri di confronto e di lavoro comune finalizzato:
  - al coordinamento dei curricoli degli anni ponte;
  - alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati;
  - all'organizzazione di eventuali attività comuni;
  - alla formazione di classi prime.
- Con l'**Asilo Nido Integrato**, si attuano dei momenti di interazione delle Insegnanti e delle Educatrici finalizzati a predisporre:
  - occasioni di incontro e di vita comune fra bambini;
  - individuazione delle modalità relazionali,
  - "progetto continuità" per i bimbi grandi del Nido, che frequenteranno la Scuola dell' Infanzia l'anno scolastico successivo.

### **CONTINUITÀ ORIZZONTALE:**

Nell'arco dell'anno scolastico sono previsti diversi momenti di incontro con i genitori:

- Incontro a giugno con i genitori dei bambini nuovi iscritti.
- Colloqui individuali, finalizzati alla conoscenza della storia dei bambini, alla fiducia reciproca fra insegnanti e genitori, alla presentazione della scuola come ambiente educativo.
- Assemblea generale di inizio anno scolastico per presentare la programmazione annuale (progetto accoglienza, di sezione e di intersezione), i membri del Comitato di Gestione e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- Assemblea generale di metà anno scolastico inerente alla gestione della scuola (bilanci preventivi e consuntivi).
- Incontro di Sezione e di Intersezione.
- Incontri su temi psicologici e pedagogici relativi allo sviluppo dei bambini.
- Colloqui individuali di verifica sull'attività svolta.
- Colloqui individuali a richiesta dei genitori con insegnanti e Psicomotricista.

La scuola si configura così come contesto educativo di apprendimento, saldamente riaccolto con tutte le esperienze e conoscenze precedenti, collaterali e successive del bambino, prevedendo e realizzando un sistema di rapporti interattivi con le istituzioni contigue.

## **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **SPORTELLO D'ASCOLTO PER GENITORI**

Lo Sportello Genitori nasce da un'esigenza espressa dai genitori dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" e l'Asilo Nido integrato "Valle Fiorita" di poter usufruire di supporto e di un confronto con un esperto dell'età evolutiva.

Tale aspetto è emerso grazie ai questionari di gradimento compilati dalle famiglie della Scuola che hanno espresso la volontà di mettersi in gioco come genitori per continuare a migliorarsi e poter usufruire di un servizio continuativo e a disposizione per dubbi, difficoltà e un confronto con un esperto su tematiche educative e legate alla genitorialità.

I destinatari dell'intervento sono: i genitori dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" e dell'Asilo Nido integrato "Valle Fiorita" di Marcellise che potranno usufruire gratuitamente del servizio grazie al finanziamento della Fondazione Cattolica

Poter aver a disposizione uno "Sportello d'Ascolto" dove usufruire di una consulenza su prenotazione, potrebbe costituire per le famiglie uno spazio di supporto e di rielaborazione di vissuti in qualche "fase critica" dell'essere genitore rintracciando, con un breve percorso, nuove strategie per gestire le tappe evolutive del figlio in modo più efficace e sereno.

Lo Sportello, inoltre, potrà contribuire ad aiutare le famiglie e il personale educativo a dialogare e confrontarsi reciprocamente sulle esigenze comuni.

Il progetto sarà articolato nel modo seguente:

- Sportello d'ascolto per i genitori della Scuola
- Due formazioni di sostegno alla genitorialità su tematiche specifiche
- Incontri di supervisione rivolti all'equipe educativa al bisogno

### **LABORATORI ESPERIENZIALI**

Ogni anno in base alle esigenze, interessi e specifici bisogni vengono attivati dei laboratori esperienziali in collaborazione con Associazioni, Enti del territorio.

Vengono presentati dal Collegio docenti e condivisi con le famiglie: consideriamo la scuola come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti.